



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

AREA SOCIETÀ'

Dipartimento di Economia "Marco Biagi"

Corso di Laurea Magistrale in

RELAZIONI DI LAVORO

(classe LM-77)

Anno Accademico 2020/21

SCHEMA INFORMATIVA SINTETICA

Per tutte le informazioni di dettaglio, si invita a prendere visione del bando di ammissione, pubblicato nel sito di Unimore

<https://www.unimore.it/AZdoc/01RL20-21.pdf>

Domanda di valutazione on line: entro il 10 dicembre 2020 da www.esse3.unimore.it

Trasferimenti e passaggi di corso: entro il 2 novembre 2020

Immatricolazione: dal 13 luglio al 21 dicembre 2020

IMPORTANTE: eventuali modifiche a date o a procedure del bando sono rese note esclusivamente alla pagina www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau2V.html. Non sono date comunicazioni personali.

Il Corso di Laurea Magistrale ha durata biennale ed è **offerto in modalità mista** secondo il modello blended (tradizionale e frequenza a distanza).

Presentazione Corso di Laurea Magistrale in Relazioni di lavoro

Perché iscriversi

Concepito come esperienza formativa interdisciplinare in materia di relazioni di lavoro, il corso presenta una sua unicità del panorama accademico nazionale in forza di un approccio alle relazioni di lavoro che unisce materie giuridiche, economiche, organizzative e di management.

L'approccio interdisciplinare che lo caratterizza garantisce l'acquisizione di competenze trasversali che consentono la più vasta possibilità di scelta in vista dell'inserimento nel mercato del lavoro.

Elemento qualificante del corso è anche lo stretto coordinamento con la Fondazione Marco Biagi, che offre numerose opportunità agli studenti, sostenendone attivamente l'inserimento nel mercato del lavoro forte della rete di relazioni nazionali e internazionali con il mondo imprenditoriale.

Il corso verrà erogato in modalità mista (o *blended*): ciò significa che parte delle lezioni sarà tenuta a distanza, grazie all'uso delle nuove tecnologie. Le lezioni che, invece, si terranno in aula saranno comunque videoregistrate, in modo da permettere la loro fruizione anche da parte di coloro che non hanno potuto presenziare.

Per l'accesso: informazioni e bando d'ammissione sul sito di Unimore indicato sopra.

Cosa si studia

Il corso di studi si articola concettualmente in due parti distinte, opportunamente bilanciate nel corso del biennio. La prima fornisce propedeuticamente le competenze professionali di base della statistica (mono e multivariata e analisi di regressione), dell'economia del lavoro (domanda e offerta di lavoro, analisi comparata dei mercati del lavoro italiano ed europei, interventi statali di politiche attive), dell'organizzazione del lavoro (strutture organizzative e organizational behavior) e del diritto (del mercato) del lavoro (le tipologie dei contratti di lavoro e la loro disciplina), corredate delle conoscenze e competenze di corredo relative alla storia del lavoro e della sua organizzazione e al diritto pubblico dell'economia (le relazioni tra Stato e mercato del lavoro, l'integrazione comunitaria e la nuova costituzione economica, i diritti di libertà economica e i diritti sociali).

La seconda parte del corso fornisce le competenze professionali specifiche, applicate, della statistica applicata ai dati aziendali (HR e People Analytics), dei sistemi informativi del personale (HRIS - human resource information systems), del diritto delle risorse umane (diritti, obblighi e responsabilità del datore di lavoro e del lavoratore), del diritto delle relazioni industriali, della gestione delle risorse umane (strategie e modelli di gestione delle risorse umane, reclutamento, formazione, valutazione e sviluppo, retribuzione) e della comunicazione e gestione del cambiamento organizzativo (change management e storytelling). Questa seconda parte incorpora e risponde all'evoluzione in corso dell'organizzazione dell'impresa e del lavoro, e dunque delle relazioni di lavoro, in conseguenza dell'evoluzione e della diffusione crescente delle tecnologie digitali (digital transformation), aggiornando i concetti e gli strumenti del diritto, dell'organizzazione e dell'economia del lavoro.

Cosa si diventa

L'obiettivo del corso è quello di formare persone capaci di progettare le relazioni di lavoro in senso lato e di gestirle nel loro divenire, padroneggiando gli aspetti giuridici, sindacali, economici, organizzativi e di gestione delle risorse umane. I laureati in Relazioni di Lavoro acquisiscono le competenze necessarie per essere in grado di ricoprire ruoli professionali (gestionali/dirigenziali) ed occuparsi dei distinti aspetti delle relazioni di lavoro, all'interno delle organizzazioni pubbliche o private, in tema di contratti e contenzioso di lavoro, di relazioni industriali (ambiti, oggetti e strumenti, tradizionali e innovativi), di gestione e sviluppo delle risorse umane (ricerca, selezione, formazione e sviluppo, valutazione della prestazione, performance management, retribuzione), di organizzazione del lavoro ed aziendale (micro progettazione dei ruoli e macro progettazione delle forme organizzative), di prevenzione dei rischi e gestione della sicurezza, di consulenza del lavoro, di politiche attive del mercato del lavoro (promozione ed incentivi all'occupazione, tutela dei posti di lavoro, strumenti di transizione professionale).

I ruoli professionali di riferimento si ritrovano nella funzione di gestione delle risorse umane delle imprese di produzione o di servizi, pubbliche o private, nelle società di consulenza in direzione e gestione aziendale, nella professione di consulente del lavoro (previa effettuazione del praticantato e superamento dell'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione), nelle associazioni di rappresentanza delle imprese, nei sindacati, nelle agenzie di ricerca e selezione del personale, di somministrazione di lavoro.

Requisiti

Per potersi immatricolare a RL è necessario possedere i seguenti requisiti curriculari:

1. aver conseguito (o conseguire entro il 21 dicembre 2020) la laurea, preferibilmente nelle classi:

- L16 (scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione)
- L18 (scienze dell'economia e della gestione aziendale)
- L14 (scienze dei servizi giuridici)
- L20 (scienze della comunicazione)
- L33 (scienze economiche)
- L36 (scienze politiche e delle relazioni internazionali)

- L40 (sociologia)
- LMG01 (lauree magistrali in giurisprudenza)
- L08 (Ingegneria dell'informazione)
- L24 (Scienze e Tecniche Psicologiche)
- oppure lauree dei corsi di studio degli ordinamenti previgenti (ex DM 509/99 oppure ante DM 509/99) nelle stesse aree.

2. avere una media ponderata dei voti sugli esami sostenuti nella precedente carriera pari almeno a 25/30.

3. avere conoscenza della lingua inglese, almeno pari al livello B1, del Quadro Comune Europeo di riferimento (CEFR). Qualora non desumibile dal percorso di studio la competenza linguistica dovrà essere dimostrata con una certificazione linguistica o in alternativa, con dichiarazione rilasciata dall'Ateneo di provenienza (Centro linguistico di Ateneo o Dipartimento di afferenza).

I candidati in possesso dei predetti requisiti (laurea in una delle classi sopraindicate, media ponderata dei voti almeno pari a 25/30 e almeno livello B1 nella lingua inglese) saranno ammessi di diritto al corso di laurea magistrale.

I candidati con una media ponderata inferiore a 25/30 o provenienti da classi di laurea diverse da quelle indicate o che non sono in possesso del livello B1 nella lingua inglese dovranno necessariamente sostenere un colloquio (vedi bando di ammissione).

Per maggiori informazioni sul Corso di Laurea Magistrale in Relazioni di lavoro contattare il Prof. Alberto Levi, referente del Corso: alberto.levi@unimore.it